

COMUNICATO STAMPA

Gruppo IREN: il Consiglio di Amministrazione approva i risultati al 30 settembre 2014 (*).

- Ricavi a 2.071,4 milioni di euro (2.416,7 milioni di euro al 30/9/2013)
- Margine Operativo Lordo (Ebitda) a 484,3 milioni di euro (482,8 milioni di euro al 30/09/2013)
- Risultato Operativo (Ebit) pari a 282,7 milioni di euro (274,5 milioni di euro al 30/09/2013)
- Utile netto pari a 88,8 milioni di euro (99,4 milioni di euro al 30/09/2013)
- Indebitamento Finanziario Netto pari a 2.281 milioni di euro.

Torino, 12 novembre 2014 – Il Consiglio di Amministrazione di IREN S.p.A. ha approvato in data odierna i risultati consolidati al 30 settembre 2014.

"Il Gruppo Iren grazie al proprio portafoglio di business equilibrato e alle sinergie operative realizzate – sottolinea il Presidente, Francesco Profumo a nome del Consiglio di Amministrazione – ha prodotto un miglioramento della marginalità, incluso il margine operativo lordo e il risultato operativo, pur in uno scenario particolarmente sfavorevole che ha caratterizzato la prima parte dell'anno, influendo sull'andamento dei ricavi. Particolarmente apprezzabile è il miglioramento dell'utile netto nell'ultimo trimestre."

"La soddisfazione per i risultati positivi raggiunti – aggiunge Profumo – si unisce a quella per il riconoscimento del rigassificatore OLT off-shore quale asset di interesse strategico nazionale, con la conseguente attribuzione del fattore di garanzia, e il successo ottenuto con l'emissione obbligazionaria che testimonia l'interesse e la fiducia dei finanziatori verso il Gruppo."

GRUPPO IREN: RISULTATI CONSOLIDATI AL 30 SETTEMBRE 2014

I **Ricavi** consolidati dei primi nove mesi del 2014 si attestano a 2.071,4 milioni di euro, in riduzione (-14,3%) rispetto a 2.416,7 milioni di euro dello stesso periodo 2013, in linea con l'andamento del settore e con il trend riportato nei precedenti trimestri, per effetto principalmente della contrazione dei volumi di gas e calore venduti a causa della mitezza delle temperature registrate e della riduzione del prezzo dell'energia elettrica (-20%) che ha toccato i minimi storici nel mese di luglio.

Il **Margine Operativo Lordo (Ebitda)** è pari a 484,3 milioni di euro e, nonostante la riduzione dei ricavi, risulta in leggera crescita (+0,3%) rispetto a 482,8 milioni dei primi nove mesi 2013, confermando e anzi migliorando la tendenza positiva già evidenziata nel secondo trimestre dell'anno.

Il saldo positivo tra gli ottimi risultati ottenuti nei settori regolati, principalmente Servizio Idrico Integrato e Ambiente, e quelli della filiera energetica, che hanno scontato pesantemente effetti esogeni e di mercato, ha comportato un incremento significativo dell'Ebitda *margin* che passa al 23,4% (20% nei primi nove mesi del 2013).



Sul MOL hanno, inoltre, inciso positivamente le sinergie operative conseguite nel periodo e la plusvalenza pari a circa 21 milioni di euro legata alla cessione di quote del fondo immobiliare costituito nel 2012, già riportata a chiusura del primo semestre.

Il **Risultato Operativo (Ebit)** si attesta a 282,7 milioni di euro, in crescita rispetto a 274,5 milioni di euro registrati nei primi nove mesi del 2013. Oltre a riflettere i buoni risultati registrati a livello di Margine Operativo Lordo, il risultato operativo beneficia di una minore incidenza degli accantonamenti che controbilancia l'incremento degli ammortamenti in particolare connessi ai nuovi impianti ex-Edipower entrati nel perimetro del Gruppo a fine 2013.

L'**Utile Netto** è pari a 88,8 milioni di euro, in calo (-10,7%) rispetto a 99,4 milioni di euro registrati al 30 settembre 2013, ma in netta ripresa rispetto a quanto registrato nel primo semestre dell'anno. Tale *performance* è prevalentemente da ascrivere ai risultati operativi del periodo e agli effetti delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto.

L'Indebitamento Finanziario Netto alla fine dei primi nove mesi del 2014 è pari a 2.281 milioni di euro, in leggera crescita rispetto a 2.192 milioni di euro al 31 dicembre 2013, principalmente per effetto degli investimenti per l'acquisto di un'ulteriore quota del 24% di TRM V S.p.A, del 49% di Tecnoborgo S.p.A., dell'operazione straordinaria su Società Acque Potabili, oltre che ai dividendi distribuiti, pur in presenza di un flusso di cassa operativo positivo.

Si segnala che l'applicazione del principio contabile IFRS 11 e la rideterminazione dei dati economico finanziari già indicata determinano una riduzione dell'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2013 di 333 milioni di euro con un conseguente miglioramento del rapporto Debito/EBITDA.

Gli investimenti lordi realizzati nel periodo ammontano a 234,3 milioni di euro.

^(*) Dal primo gennaio 2014 risulta applicabile il nuovo IFRS 11 che disciplina il trattamento contabile delle *joint venture*, non consentendo più il mantenimento del consolidamento proporzionale di queste ultime che veniva applicato dal Gruppo Iren fino al 31 dicembre 2013. La conseguenza di quanto esposto produce l'uscita dal perimetro di consolidamento delle società: Olt, SAP, AES ed Iren Rinnovabili che vengono contabilizzate con il metodo del Patrimonio Netto. A seguito di quanto sopra descritto si è, peraltro, ritenuto opportuno predisporre, oltre agli schemi di bilancio redatti in conformità ai principi contabili internazionali in vigore, specifici prospetti (definiti riesposti) al fine di rappresentare e dettagliare per singola linea di conto economico e di stato patrimoniale il business del teleriscaldamento della città di Torino, gestito principalmente attraverso la partecipata a controllo congiunto AES SpA. Tali prospetti riesposti, oltre a fornire informazioni sostanzialmente coerenti a quelle fornite prima dell'entrata in vigore del nuovo IFRS 11, meglio riflettono la rilevanza strategica del business del teleriscaldamento ed il ruolo svolto dal Gruppo nella gestione e nello sviluppo del teleriscaldamento nella città di Torino, come confermato dell'accordo sottoscritto con Italgas il 9 aprile 2014 che prevede la scissione di AES SpA ed il trasferimento in capo al Gruppo Iren delle attività inerenti il teleriscaldamento con efficacia primo luglio 2014. Per le ragioni sopra esposte i commenti riesposti.



GRUPPO IREN: PRINCIPALI RISULTATI PER AREA DI BUSINESS

GRUPPO IREN: PRINCIPALI RISULTAT (milioni di euro) Ricavi Generazione e teleriscaldamento Infrastrutture energetiche Mercato Servizio idrico integrato Ambiente Servizi e altro Elisioni e rettifiche Margine Operativo Lordo Generazione e teleriscaldamento Infrastrutture energetiche da reti Elettriche da reti Gas Mercato Energia elettrica Gas e Calore Servizio idrico integrato Ambiente			
•			
GRUPPO IREN: PRINCIPALI RISULTAT	T PER AREA DI <i>BU</i>	SINESS	
(milioni di euro)	9M 2014	9M 2013	Vai
Ricavi	2.071,4	2.416,7	-14
Generazione e teleriscaldamento	571,7	707,6	-19
Infrastrutture energetiche	241,3	238,4	1,
Mercato	1.654,1	2.204,4	-25
Servizio idrico integrato	333,9	311,4	7
Ambiente	169,4	158,4	7
Servizi e altro	75,6	62,8	20
Elisioni e rettifiche	-974,6	-1.226,3	-23
Margine Operativo Lordo	484,3	482,8	0
Generazione e teleriscaldamento	140,9	178,9	-21
Infrastrutture energetiche	106,8	114,8	-7
da reti Elettriche	51,6	61,2	-15
da reti Gas	55,2	53,6	3
Mercato	56,3	73,2	-23
Energia elettrica	15,9	-1,0	
Gas e Calore	40,4	74,2	-45
Servizio idrico integrato	118,4	88,8	33
Ambiente	38,9	26,5	47
Servizi e Altro	23,0	0,5	
Risultato Operativo	282,7	274,5	+3
Generazione e teleriscaldamento	80,9	123,2	-34
Infrastrutture energetiche	74,5	80,6	-7
Mercato	27,5	28,0	-1
Servizio idrico integrato	65,9	38,9	69
Ambiente	14,9	7,6	95
Servizi e Altro	19,0	-3,9	

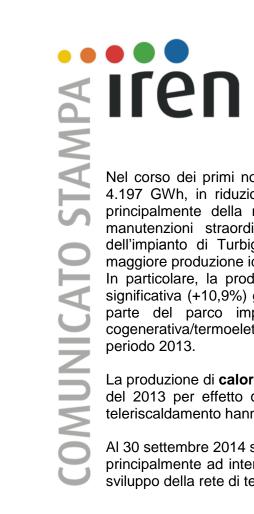
GENERAZIONE E TELERISCALDAMENTO

I Ricavi del settore Generazione e teleriscaldamento ammontano a 571,7 milioni di euro rispetto a 707,6 milioni di euro dei primi nove mesi del 2013 (-19,2%), principalmente per effetto delle minori produzioni di calore ed energia elettrica e del calo del prezzo dell'energia (PUN -20%).

Il Margine Operativo Lordo del settore si attesta a 140,9 milioni di euro rispetto a 178,9 milioni di euro registrati al 30 settembre 2013, con una differenza sostanzialmente allineata a quella registrata nel primo semestre 2014. Gli elementi che hanno inciso su tali performance, così come sulla flessione nei ricavi sono da ricondurre alla crisi economica che, insieme all'incremento della produzione elettrica da fonti rinnovabili e all'inverno eccezionalmente mite, ha portato a una contrazione rilevante del prezzo dell'energia elettrica e dei volumi di calore venduti. A ciò si aggiunge la revisione al ribasso delle tariffe di vendita del gas naturale da parte dell'AEEGSI che ha inciso indirettamente sulla tariffa di vendita del calore per teleriscaldamento. A parziale mitigazione di tali elementi negativi si registrano le performance positive che dall'inizio dell'anno accompagnano il settore idroelettrico, la costante crescita delle volumetrie teleriscaldate e il riconoscimento di crediti legati all'Emission Trading System assegnati ad impianti cosiddetti "nuovi entranti" e già contabilizzati nel primo semestre dell'anno.

Investor Relations Giulio Domma Tel. + 39 0521.248410 investor.relations@gruppoiren.it **Media Relations** Selina Xerra Tel. + 39 0521.248267 Cell. + 39 335.7723476 selina.xerra@gruppoiren.it

Barabino & Partners Tel. +39 010 2725048 Roberto Stasio +39 335 5332483 Giovanni Vantaggi + 39 328 8317379



Nel corso dei primi nove mesi del 2014, l'**energia elettrica** totale prodotta è stata pari a 4.197 GWh, in riduzione rispetto a 5.243 GWh dello stesso periodo del 2013 a causa principalmente della minore produzione in assetto cogenerativo, anche per effetto di manutenzioni straordinarie, parzialmente compensata dalla produzione termoelettrica dell'impianto di Turbigo, entrato nel perimetro del Gruppo a novembre 2013, e dalla maggiore produzione idroelettrica.

In particolare, la produzione idroelettrica si attesta a 1.114 GWh e segna una crescita significativa (+10,9%) grazie al contributo del nucleo idroelettrico di Tusciano, entrato a far parte del parco impianti di Gruppo a novembre 2013, mentre la produzione cogenerativa/termoelettrica si attesta a 3.083 GWh rispetto a 4.239 GWh dell'analogo periodo 2013.

La produzione di **calore** si attesta a 1.620 GWht, in calo (-18,7%) rispetto ai primi nove mesi del 2013 per effetto dell'andamento climatico, mentre le volumetrie servite dalla rete di teleriscaldamento hanno superato i 79 milioni di metri cubi (+3,3%).

Al 30 settembre 2014 sono stati realizzati **investimenti lordi** per 51,5 milioni di euro dedicati principalmente ad interventi di manutenzione straordinaria sugli impianti cogenerativi e allo sviluppo della rete di teleriscaldamento.

MERCATO

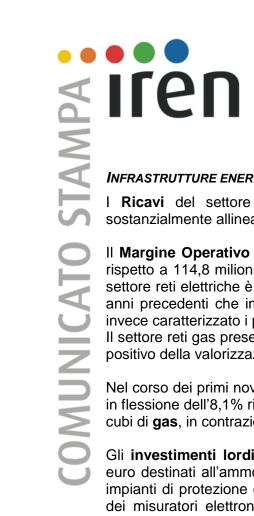
I **Ricavi** del settore Mercato si attestano a 1.654,1 milioni di euro a fronte di 2.204,4 milioni di euro dei primi nove mesi del 2013. Anche in tale settore i fattori esogeni come lo scenario macroeconomico negativo e la stagione invernale straordinariamente mite sono alla base della riduzione dei volumi che ha inciso in maniera preponderante sul trend dei ricavi.

Il Margine Operativo Lordo del settore, pari a 56,3 milioni di euro, segna un calo rispetto a 73,2 milioni di euro dei primi nove mesi del 2013. In particolare, i significativi risultati nella vendita di energia elettrica (+17 milioni di euro), che beneficia della conclusione del contratto di *tolling* con Edipower avvenuta nell'ultima parte del 2013, sono stati più che controbilanciati dalla *performance* del ramo vendita gas sul quale, oltre agli elementi esogeni già indicati, ha inciso la Delibera AEEGSI 196/13 relativa al calcolo della CCI. Il terzo trimestre dell'anno, tuttavia, sarà l'ultimo nel quale si noterà una discontinuità rilevante rispetto a periodi precedenti connessa alla sopracitata delibera che ha espresso la sua piena efficacia a partire dal mese di ottobre del 2013.

L'energia elettrica direttamente commercializzata dal Gruppo nel corso dei primi nove mesi del 2014 ammonta a 7.875 GWh in flessione del 17,1% rispetto all'analogo periodo del 2013, principalmente per la minor produzione cogenerativa.

Sono stati inoltre commercializzati 1.479 milioni di metri cubi di **gas**, in contrazione (-31,6%) rispetto a 2.164 milioni di metri cubi al 30 settembre 2013 per effetto dell'andamento climatico.

Al 30 settembre 2014 sono stati realizzati **investimenti lordi** per 7,3 milioni di euro.



INFRASTRUTTURE ENERGETICHE

I Ricavi del settore Infrastrutture energetiche ammontano a 241,3 milioni di euro, sostanzialmente allineati a 238,4 milioni di euro dei primi nove mesi del 2013.

Il Margine Operativo Lordo si attesta a 106,8 milioni di euro, in calo di 8 milioni di euro rispetto a 114,8 milioni di euro riportati al 30 settembre 2013. La riduzione del margine nel settore reti elettriche è dovuta all'effetto combinato di elementi straordinari negativi legati ad anni precedenti che impattano sul periodo e di elementi straordinari positivi che avevano invece caratterizzato i primi nove mesi del 2013.

Il settore reti gas presenta invece una crescita del 3,3% dovuta principalmente al contributo positivo della valorizzazione dei certificati di efficienza energetica (TEE).

Nel corso dei primi nove mesi 2014 il Gruppo ha distribuito 2.880 GWh di energia elettrica, in flessione dell'8,1% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, e 730 milioni di metri cubi di gas, in contrazione del 22,3%.

Gli investimenti lordi nel settore Infrastrutture energetiche ammontano a 42,7 milioni di euro destinati all'ammodernamento della rete gas in particolare attraverso l'installazione di impianti di protezione catodica, la sostituzione delle condotte in ghisa grigia, l'installazione dei misuratori elettronici del gas e la realizzazione e ammodernamento delle cabine di trasformazione elettrica.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Il Servizio idrico integrato ha registrato nei primi nove mesi del 2014 ricavi per 333,9 milioni di euro, in aumento (+7,2%) rispetto a 311,4 milioni di euro dell'analogo periodo 2013, in forza principalmente dell'aggiornamento tariffario in applicazione del nuovo metodo deliberato dall'AEEGSI per gli anni 2014-2015, di conquagli tariffari connessi all'applicazione del Metodo Tariffario Transitorio per gli anni 2012-2013 e del riconoscimento di titoli di efficienza energetica per la realizzazione di impianti finalizzati alla riduzione dei consumi di energia elettrica.

Il Margine Operativo Lordo si attesta a 118,4 milioni di euro (+33,4%) rispetto a 88,8 milioni di euro dei primi nove mesi del 2013. L'incremento del margine, che conferma il trend già registrato negli ultimi trimestri, è riconducibile alla dinamica positiva dei ricavi e alla non ripetibilità della sopravvenienza passiva, relativa alla restituzione degli oneri in base all'esito del referendum 2011, che aveva caratterizzato i primi nove mesi del 2013.

Al 30 settembre 2014 il Gruppo ha venduto 108 milioni di metri cubi di acqua, in contrazione del 4% rispetto ai volumi venduti nello stesso periodo del 2013.

Gli investimenti lordi del periodo ammontano a 48,0 milioni di euro, destinati alla realizzazione delle infrastrutture previste dai Piani d'ambito, allo sviluppo delle reti di distribuzione, alle reti fognarie e ai sistemi di depurazione.



Nel settore Ambiente i ricavi al 30 settembre 2014 sono pari a 169,4 milioni di euro, in crescita (+7,0%) rispetto a 158,4 milioni di euro registrati alla stessa data del 2013. Gli elementi a cui è attribuibile la crescita sono molteplici, e sostanzialmente confermano un miglioramento in tutte le aree del settore che beneficia anzitutto dell'entrata in funzione del nuovo Polo Ambientale Integrato di Parma da cui deriva in massima parte la crescita dei volumi di energia elettrica e calore prodotti. A ciò si aggiunge l'ottimizzazione legata alla revisione e recupero dei corrispettivi del servizio di igiene ambientale, oltre che il potenziamento delle *performance* commerciali nel ramo rifiuti speciali.

Il settore registra un Margine Operativo Lordo di 38,9 milioni di euro, in forte crescita (+47,0%) rispetto a 26,5 milioni di euro dei primi nove mesi 2013, che riflette sostanzialmente i risultati positivi registrati nei ricavi e riscontra le sinergie operative conseguite nelle attività di raccolta e smaltimento.

Nel corso del periodo di riferimento, il Gruppo ha trattato circa 796.000 tonnellate di rifiuti rispetto a 739.000 tonnellate dello stesso periodo del 2013 (+7.7%). In particolare la crescita del ramo rifiuti speciali, già registrata nel 2013, viene confermata facendo segnare +25,6%. Grazie alla diffusione dei nuovi sistemi introdotti, la raccolta differenziata ha superato il 63% nel bacino servito, in crescita di circa tre punti percentuali rispetto 30 settembre 2013.

Gli investimenti lordi realizzati nel settore ammontano a 14,4 milioni di euro, destinati prevalentemente al completamento del Polo Ambientale Integrato di Parma e agli investimenti a supporto dello sviluppo della raccolta differenziata dei rifiuti, principalmente attraverso la modalità di raccolta porta a porta.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Lo scenario macroeconomico nell'area Euro nei primi nove mesi del 2014 conferma quello del primo semestre ed evidenzia un Pil praticamente piatto o leggermente negativo e stride con crescite di circa 1 punto percentuale degli Stati Uniti e dello 0,8 per il Regno Unito. In particolare il secondo trimestre dell'esercizio risulta negativo anche per Germania e Francia, mentre per il nostro Paese Moody's ha aggiornato al ribasso le previsioni di crescita dallo 0,5% al - 0,1%. Per il quarto trimestre del 2014, l'orientamento ancora restrittivo della politica fiscale in molti Stati membri, le condizioni stagnanti del mercato del lavoro e la conseguente bassa dinamica del reddito disponibile determineranno una persistente debolezza dei consumi delle famiglie. Per il nostro Paese gli scenari, descritti in precedenza, prevedono un trend che oscilla dalla seppur lieve recessione ad una crescita estremamente contenuta, in ragione della capacità di prestito del sistema bancario al fine di non interrompere il normale ciclo d'investimento, nonché dall'attuazione o meno delle riforme in itinere consequenti all'attuale fase politico istituzionale. Si fa particolare riferimento al piano di rimborso alle imprese da parte della pubblica amministrazione, alle misure attinenti il mercato del lavoro ed alle azioni volte ad aumentare la capacità di spesa dei contribuenti. Lo scenario competitivo rimarrà sfidante con prezzi delle commodities energetiche che nel breve termine non mostrano segnali di recupero.



In tale contesto mantenimento consolidamen propria stabil attenzione sono attes risorse ur base di requisiti

FAT

EN

Ir In tale contesto macroeconomico, la strategia di breve termine del Gruppo si focalizza sul mantenimento della reddittività, il perseguimento di significative sinergie gestionali il consolidamento della presenza del Gruppo nei settori regolati, oltre al rigoroso presidio della propria stabilità finanziaria ed all'ottimizzazione del portafoglio investimenti, con particolare attenzione ad opportunità di sviluppo selettivamente individuate. Sulle sinergie gestionali sono attese positive ricadute dall'attuazione del progetto di riequilibrio demografico delle risorse umane del Gruppo che prevede l'apertura di sbocchi occupazionali ai giovani sulla base di un piano di incentivazione all'esodo su base volontaria del personale che matura i requisiti pensionistici entro il 2018.

FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO

EMISSIONE DI UN PRIVATE PLACEMENT PER 100 MILIONI DI EURO CON SCADENZA A 5 ANNI

Iren S.p.A. ha completato con successo l'11 febbraio 2014 l'emissione di un Private Placement per un ammontare di 100 milioni di euro con la durata di 5 anni e cedola pari al 3% annuo. Le obbligazioni, quotate alla Borsa Irlandese, sono interamente sottoscritte da Morgan Stanley e sono riservate per la negoziazione ad investitori istituzionali. L'operazione segue il primo collocamento obbligazionario perfezionato nel 2013.

RIAPERTURA DELL'OPERAZIONE DI PRIVATE PLACEMENT EFFETTUATA IL 14 OTTOBRE 2013 CON INCREMENTO DELL'AMMONTARE PER 50 MILIONI DI EURO

Il 19 marzo 2014 Iren S.p.A. ha concluso l'operazione di riapertura (tap issue) dell'emissione obbligazionaria a tasso fisso del 4,37% effettuata il 14 ottobre 2013 e con scadenza al 14 ottobre 2020. Le obbligazioni, quotate alla Borsa Irlandese, sono destinate esclusivamente ad investitori istituzionali. L'operazione ha consentito di raccogliere 50 milioni di euro aggiuntivi rispetto ai 210 milioni di euro dell'emissione originaria (incluso l'importo della riapertura effettuata in data 29 ottobre 2013), alle medesime condizioni di scadenza e cedola, con un rendimento più basso (inferiore al 4%).

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO SU ACQUE POTABILI S.P.A.

Il 24 settembre 2014 l'assemblea dei Soci di Acque potabili S.p.A. ha approvato il progetto di fusione per incorporazione di Acque Potabili in Sviluppo Idrico. L'operazione persegue lo scopo di revocare le azioni di Acque Potabili dalla quotazione sul MTA, di conseguire la riorganizzazione delle attività di Acque Potabili e un risparmio di costi collegati al venir meno degli oneri connessi alla quotazione medesima. L'integrazione con Sviluppo Idrico, in particolare, mira a superare i limiti connessi alla gestione frammentata delle concessioni attualmente in capo ad Acque Potabili mediante il raggiungimento di una gestione integrata delle concessioni di cui la stessa è titolare con le concessioni attualmente gestite in via autonoma da IAG e SMAT. Per effetto della fusione tutte le azioni ordinarie di Acque Potabili verranno annullate e concambiate con azioni ordinarie di Sviluppo Idrico. In particolare, a servizio del concambio, Sviluppo Idrico procederà all'aumento del proprio capitale sociale per massimi euro 5.633.096, mediante emissione di massime n. 5.633.096 azioni ordinarie di nuova emissione, nonché all'annullamento senza concambio di tutte le azioni ordinarie di Acque Potabili di proprietà di Sviluppo Idrico. I Consigli di Amministrazione delle società partecipanti alla fusione hanno determinato il rapporto di cambio nella seguente misura: 0,212 azioni ordinarie Sviluppo Idrico da nominali euro 1,00 ciascuna per ogni n. 1 azione

Tel. + 39 0521.248410 investor.relations@gruppoiren.it

Media Relations



ordinaria Acque danaro. La fus all'approvazior comunica cho quali doveso pari ad euro dall'art. 20 aritmetico precedo dei soco ogni comunica cho aforma in the soco ogni comunica cho aforma in the soco ogni comunica cho aritmetico precedo dei soco ogni comunica cho quali doveso pari ad euro dall'art. 20 aritmetico precedo dei soco ogni comunica cho quali doveso pari ad euro dall'art. 20 aritmetico precedo dei soco ogni comunica cho quali doveso pari ad euro dall'art. 20 aritmetico precedo dei soco ogni comunica cho quali doveso pari ad euro dall'art. 20 aritmetico precedo dei soco ogni comunica cho quali doveso pari ad euro dall'art. 20 aritmetico precedo dei soco ogni comunica cho quali doveso pari ad euro dall'art. 20 aritmetico precedo dei soco ogni comunica cho quali doveso pari ad euro dall'art. 20 aritmetico precedo dei soco ogni comunica cho quali doveso pari ad euro dall'art. 20 aritmetico precedo dei soco ogni comunica cho quali doveso precedo dei soco ogni comunica c ordinaria Acque Potabili del valore di euro 0,10 ciascuna. Non sono previsti conguagli in danaro. La fusione darà diritto agli azionisti di Acque Potabili che non abbiano concorso all'approvazione della Fusione di recedere per tutte o parte delle loro azioni. Al riguardo, si comunica che il valore di liquidazione delle azioni ordinarie Acque Potabili in relazione alle quali dovesse essere esercitato l'indicato diritto di recesso è stato determinato, in misura pari ad euro 1,105 per azione. Tale valore è stato calcolato, in conformità a quanto disposto dall'art. 2437-ter, comma 3 del codice civile, facendo esclusivo riferimento alla media aritmetica (calcolata da Borsa Italiana S.p.A.) dei prezzi di chiusura nei sei mesi che precedono la data di pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea Straordinaria dei soci di Acque Potabili convocata per il 24 settembre 2014. L'efficacia del recesso sarà in ogni caso subordinata all'efficacia della Fusione prevista per il primo gennaio 2015.

SCISSIONE DI AES TORINO

Dal 1° luglio 2014, IREN Energia ha acquisito la proprietà diretta del ramo d'azienda afferente l'attività di distribuzione di calore da teleriscaldamento nei Comuni di Torino, Moncalieri e Nichelino, che si aggiungono alle reti di teleriscaldamento già oggi detenute nelle città di Genova, Parma, Piacenza e Reggio Emilia. L'acquisizione è frutto dell'accordo sottoscritto tra IREN Energia e Italgas, società interamente controllata da Snam, il 9 aprile 2014, per la separazione delle attività di distribuzione del gas naturale e del calore da teleriscaldamento svolte da AES Torino (società partecipata per il 51% da IREN Energia e per il 49% da Italgas). La separazione delle attività di distribuzione del gas naturale e del calore da teleriscaldamento si è realizzata attraverso la scissione parziale non proporzionale di AES Torino, l'acquisizione del ramo d'azienda relativo all'attività di distribuzione di calore da teleriscaldamento da parte del Gruppo Iren e l'uscita di quest'ultimo dalla compagine azionaria di AES Torino. Con il perfezionamento dell'accordo, IREN Energia è tornata a essere direttamente titolare della rete di teleriscaldamento nei Comuni di Torino, Moncalieri e Nichelino, che, con 56 milioni di metri cubi teleriscaldati (pari al 60% circa degli abitanti), è la rete più estesa d'Italia e consolida la leadership in Italia nel settore del teleriscaldamento con oltre 79 milioni di metri cubi serviti. L'operazione di scissione di AES Torino rientra tra i casi di esclusione previsti per le operazioni con parti correlate dal Regolamento Consob e dalla Procedura adottata dal Gruppo IREN in materia.

ESERCIZIO DELL'OPZIONE DI ACQUISTO SU TRM V S.P.A.

Il Consiglio di Amministrazione di IREN S.p.A. ha deliberato il 29 aprile 2014 di esercitare l'opzione di acquisto da F2i Ambiente S.p.A. di una quota pari al 24% di TRM V S.p.A., società nella quale detiene già una partecipazione del 25% e che controlla TRM S.p.A., società che ha ricevuto l'affidamento per progettare, costruire e gestire il termovalorizzatore dei rifiuti urbani e assimilati a servizio della zona sud della provincia di Torino. Il perfezionamento dell'operazione è avvenuto il 9 maggio 2014 ad un prezzo di circa 35,7 milioni di euro.

APPROVAZIONE BILANCIO 2013 ED ATTRIBUZIONE DIVIDENDO

In data 18 giugno 2014 l'Assemblea di Iren ha approvato il Bilancio 2013 ed ha deliberato l'attribuzione di un dividendo pari ad 0.0523 euro per azione il quale è stato messo in pagamento in data 26 giugno 2014.



EMISSIONE OBBLIGAZIONARIA SUL MERCATO EUROPEO PER 300 MILIONI DI EURO

EMISSIONE OBBI
In data 3 luç
un'emissione
Euro 300 mil'
anni ed un'
interesse
corrispono
minimo c'
di rend'
obbliga
attrav'
dell'ir

FIN
II
c' In data 3 luglio 2014 è stato completato il collocamento sul mercato Eurobond di un'emissione obbligazionaria inaugurale in formato *Public Placement* per un ammontare di Euro 300 milioni. Il prestito obbligazionario, quotato alla Borsa Irlandese, ha una durata di 7 anni ed una cedola annua fissa pari al 3,0%. L'operazione è stata accolta con grande interesse da parte di investitori istituzionali italiani ed esteri, raccogliendo adesioni corrispondenti a 2,5 volte l'ammontare offerto. Le obbligazioni, che hanno un taglio unitario minimo di euro 100.000, sono state collocate al prezzo di emissione pari a 99,225%. Il tasso di rendimento lordo effettivo a scadenza è pari a 3,125%. L'emissione del prestito obbligazionario contribuisce a migliorare ulteriormente il profilo finanziario del Gruppo Iren attraverso un allungamento della scadenza media e una diminuzione del costo medio

FINANZIAMENTO DA 75 MILIONI DI EURO DA UNICREDIT

Il 28 luglio 2014 IREN S.p.A. ha stipulato con Unicredit un contratto di finanziamento dell'ammontare di 75 milioni di euro di durata di 4 anni a parziale rifinanziamento di una linea di finanziamento con il medesimo istituto bancario.

IL RIGASSIFICATORE OLT RICONOSCIUTO INFRASTRUTTURA STRATEGICA PER LA SICUREZZA **ENERGETICA NAZIONALE**

A seguito dell'emissione del decreto, avvenuta nella prima metà di settembre, da parte del Ministro dello Sviluppo Economico, che ha accettato la rinuncia all'esenzione all'accesso da parte di terzi, il Terminale della società OLT Offshore LNG Toscana (partecipata dal Gruppo Iren al 46,79%) è stato riconosciuto infrastruttura essenziale e indispensabile per la sicurezza del Sistema Nazionale del Gas.

CONFERENCE CALL

I risultati al 30 settembre 2014 saranno illustrati domani, 13 novembre 2014, alle ore 10,30 (ora italiana), nel corso di una conference call alla comunità finanziaria, trasmessa anche in web casting in modalità listen only sul sito www.gruppoiren.it

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Massimo Levrino, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili. La relazione finanziaria al 30 settembre 2014 sarà depositata nei termini di legge presso la Sede sociale (Via Nubi di Magellano, 30 – Reggio Emilia), presso la Borsa Italiana S.p.A. a disposizione di chiunque ne farà richiesta e saranno inoltre disponibili sul sito internet della società www.gruppoiren.it.

Si riportano di seguito i prospetti contabili del Gruppo IREN S.p.A. non sottoposti a revisione contabile.

IREN una delle principali multiutility italiane nata dalla fusione tra Iride ed Enìa, fornisce servizi di pubblica utilità nelle Province di Genova, Torino, Reggio Emilia, Parma e Piacenza. Con un portafoglio multibusiness caratterizzato da un'importante presenza in tutte le filiere industriali (energia elettrica, gas, acqua, rifiuti, teleriscaldamento ed energie rinnovabili) e da un buon bilanciamento tra attività libere e attività regolate, IREN si colloca al quarto posto nel panorama nazionale delle multiutilities per Ricavi.



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RIESPOSTO AL 30/09/2014

TAMPA:	Ricavi Ricavi Per beni e servizi Variazione dei lavori in corso Altri proventi - di cui non ricorrenti Totale ricavi Costi operativi Costi materie prime sussidiarie di consumo e merci Prestazioni di servizi e godimento beni di terzi Oneri diversi di gestione Costi per lavori interni capitalizzati Costo del personale Totale costi operativi MARGINE OPERATIVO LOPDO	ΓΟ AL 30/09	9/2014	
			miglia	ia di euro
10		Primi nove mesi 2014 Riesposto	Primi nove mesi 2013 Riesposto	Var. %
	Ricavi			
	Ricavi per beni e servizi	1.869.723	2.282.874	(18,1)
	Variazione dei lavori in corso	80	(562)	(*)
	Altri proventi	201.625	134.340	50,1
	- di cui non ricorrenti	21.044	- 440.050	(4.4.0)
	Totale ricavi	2.071.428	2.416.652	(14,3)
	Costi meterio primo quasidiario di consumo o marci	(720.949)	(4,002,220)	(24.4)
	Costi materie prime sussidiarie di consumo e merci Prestazioni di servizi e godimento beni di terzi	(720.818) (621.964)	(1.093.229) (608.572)	(34,1) 2,2
	Operi diversi di gestione	(54.088)		(9,2)
	Costi per lavori interni capitalizzati	14.669	(59.597) 17.624	(16,8)
	Costo del nersonale	(204.934)	(190.089)	7,8
	Totale costi operativi	(1.587.135)	(1.933.863)	(17,9)
	MARGINE OPERATIVO LORDO	484.293	482.789	0,3
	Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	404.200	402.700	0,0
	Ammortamenti	(179.700)	(152.599)	17,8
	Accantonamenti e svalutazioni	(21.902)	(55.702)	(60,7)
	Totale ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(201.602)	(208.301)	(3,2)
	RISULTATO OPERATIVO	282.691	274.488	3,0
	Gestione finanziaria			
	Proventi finanziari	20.205	20.770	(2,7)
	Oneri finanziari	(96.914)	(86.919)	11,5
	Totale gestione finanziaria	(76.709)	(66.149)	16,0
	Risultato di collegate contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	(12.152)	8.889	(*)
	Rettifica di valore di partecipazioni	(21)	(10.039)	(99,8)
	Risultato prima delle imposte	193.809	207.189	(6,5)
	Imposte sul reddito	(91.652)	(99.223)	(7,6)
	Risultato netto delle attività in continuità	102.157	107.966	(5,4)
	Risultato netto da attività operative cessate	-	-	-
	Risultato netto del periodo	102.157	107.966	(5,4)
	attribuibile a:	60.77	60.00:	(40 =)
	- Utile (perdita) di pertinenza del Gruppo	88.758	99.384	(10,7)
	- Utile (perdita) di pertinenza di terzi (*) Variazione superiore al 100%	13.399	8.582	56,1

^(*) Variazione superiore al 100%



STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO AL 30/09/2014

FAMPA:	STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO AL 30/09	/2014		
			migliai	a di euro
		30.09.2014	31.12.2013 Riesposto	Var. %
COMUNICATO	Attivo immobilizzato	4.537.163	4.525.762	0,3
	Altre attività (Passività) non correnti	(154.770)	(135.501)	14,2
	Capitale circolante netto	209.571	151.369	38,5
	Attività (Passività) per imposte differite	129.844	121.995	6,4
	Fondi rischi e Benefici ai dipendenti	(445.286)	(473.695)	(6,0)
	Attività (Passività) destinate a essere cedute	491	995	(50,7)
	Capitale investito netto	4.277.013	4.190.925	2,1
	Patrimonio netto	1.995.632	1.998.762	(0,2)
	Attività finanziarie a lungo termine	(63.332)	(79.424)	(20,3)
	Indebitamento finanziario a medio e lungo termine	2.235.477	1.853.608	20,6
	Indebitamento finanziario netto a medio lungo termine	2.172.145	1.774.184	22,4
	Attività finanziarie a breve termine	(539.231)	(454.902)	18,5
	Indebitamento finanziario a breve termine	648.467	872.881	(25,7)
	Indebitamento finanziario netto a breve termine	109.236	417.979	(73,9)
	Indebitamento finanziario netto	2.281.381	2.192.163	4,1
	Mezzi propri ed indebitamento finanziario netto	4.277.013	4.190.925	2,1



RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO RIESPOSTO AL 30/09/2014

	conto finanziario consolidato ries mibilità liquide iniziali manziario generato dall'attività operativa del periodo per: menti attività materiali e immateriali mae) Minusvalenze e altre variazioni patrimoniali e netta TFR e altri benefici ai dipendenti e netta fondo rischi e altri oneri e imposte anticipate e differite e altre attività/passività non correnti contabilizzati al netto delle elisioni risultato di collegate pri (Rivalutazioni) nette di attività			
	\cap			
	P11			
RENDI	CONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO RIES	POSTO AL	30/09/2014	ļ
			migliai	ia di eui
		Primi nove	Primi nove	
		mesi	mesi	Var.
		2014	2013	vai.
		Riesposto	Riesposto	
A. Dispo	nibilità liquide iniziali	50.221	26.681	88,
Flusso f	nanziario generato dall'attività operativa			
Risultato	del periodo	102.157	107.966	(5,4
Rettifiche	per:			
Ammorta	nenti attività materiali e immateriali	179.700	152.599	17,
(Plusvale	nze) Minusvalenze e altre variazioni patrimoniali	(25.127)	(2.031)	(
Variazior	e netta TFR e altri benefici ai dipendenti	742	1.120	(33,8
Variazion	e netta fondo rischi e altri oneri	(33.325)	(23.790)	40,
Variazion	e imposte anticipate e differite	(7.749)	(355)	(
Variazion	e altre attività/passività non correnti	19.269	(34.007)	(
Dividend	contabilizzati al netto delle elisioni	(1.030)	(1.165)	(11,6
Quota de	risultato di collegate	12.152	(8.889)	(11,
Svalutazi	oni (Rivalutazioni) nette di attività	837	10.755	(92,2
B. Cash	low operativo prima delle variazioni di CCN	247.626	202.203	22,
	e rimanenze	10.971	(10.435)	(
Variazion	e crediti commerciali	193.490	289.406	(33,
	e crediti tributari e altre attività correnti	(67.464)	30.492	(***
	e debiti commerciali	(300.664)	(336.374)	(10,0
	e debiti tributari e altre passività correnti	105.465	79.766	32,
	o finanziario derivante da variazioni di CCN	(58.202)	52.855	(
	low operativo (B+C)	189.424	255.058	(25,7
Flusso f	nanziario da (per) attività di investimento			
Investime	nti in attività materiali e immateriali	(175.490)	(158.582)	10,
Investime	nti in attività finanziarie	(58.823)	(723)	(
Realizzo	nvestimenti e variazione attività destinate ad essere			
cedute		23.778	5.156	(
Dividend		7.061	8.730	(19,1
	flusso finanziario da attività di investimento	(203.474)	(145.419)	39,
	ash flow (D+E)	(14.050)	109.639	(
	nanziario da attività di finanziamento		,	
_	ne di dividendi	(73.642)	(76.070)	(3,2
	anziamenti a lungo termine	525.000	258.000	(
	di finanziamenti a lungo termine	(530.330)	(186.683)	(
	e debiti finanziari	161.259	(164.485)	(
	a anadisi financiani			- 1
Variazion	e crediti finanziari	(87.132)	58.910	
Variazion G. Totale	flusso finanziario da attività di finanziamento	(4.845)	(110.328)	(95,6
Variazion G. Totale H. Fluss				(95,6 (7 20,

^(*) Variazione superiore al 100%